



# Comune di Cassino

Medaglia d'oro al Valor Militare  
Provincia di Frosinone

## Ufficio del Segretario Generale

Ai Dirigenti e ai Titolari incarico EQ  
SEDE

E P.C. **Sindaco**  
Dott. Enzo Salera  
SEDE

Oggetto: Adempimenti P.I.A.O. – Circolare informativa del 18.03.2025

In applicazione delle misure contenute nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 approvato con delibera di G.C. n.51 del 04.02.2025 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n.7 del 17.01.2023 aggiornato con successiva delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, al fine di assicurare una maggiore qualità dei servizi resi all'utenza e nell'ottica di una sempre più proficua e trasparente organizzazione del lavoro, con la presente si intende richiamare l'attenzione sulle "Misure di semplificazione di processi/procedimenti", indicate nella sottosezione "Trattamento del rischio / Misure di prevenzione generali", del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027.

Nello specifico, si evidenzia, nel P.T.P.C.T., che:

*"(...) nella trattazione e nell'istruttoria degli atti si prescrive di:*

- 1. rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza;*
  - 2. predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;*
  - 3. rispettare il divieto di aggravio del procedimento;*
  - 4. distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti;*
- Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, occorre motivare adeguatamente l'atto e l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità;*
  - Nella redazione degli atti attenersi ai principi di semplicità, chiarezza e comprensibilità privilegiando l'uso di modelli comuni a tutto l'Ente.*
  - I Dirigenti hanno l'obbligo di rispettare i termini di conclusione del procedimento e comunicano al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, tutti i provvedimenti assunti oltre i termini.*
  - Il monitoraggio dei tempi dei procedimenti è oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (...)"*

Quanto sopra, al fine di adempiere pienamente a quanto stabilito nel PIAO e nel PNA vigenti.  
Distinti saluti.



**Il Segretario Generale**  
**Resp. Prev. Corruzione e Trasparenza**  
Dott. Pasquale Loffredo